



ATTO DI CONCESSIONE

Si costituiscono per la sottoscrizione del presente Atto, mediante firma digitale,

DA UNA PARTE

La Regione Campania – Codice Fiscale 80011990639 - con sede legale in Napoli alla Via S. Lucia, 81 – 80132, rappresentata dalla Dr.ssa Maria Antonietta D'URSO, Direttore Generale pro tempore della Direzione Generale 11 - per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, nominata con D.P.G.R. n.161 del 18/07/2016 e Responsabile di Obiettivo Specifico (RdOS), nominata con D.P.G.R. n.272 del 30/12/ 2016 domiciliata per la carica in Via G. Porzio – Centro Direzionale - Isola A6 – c.a.p. 80143 – NAPOLI, che nel prosieguo del presente atto verrà, per brevità, denominata “Regione”.

DALL'ALTRA

La Società _____ C.F./P.IVA _____ con sede legale in _____,
Soggetto Proponente per l'attuazione del percorso formativo “ _____ ”
Cod. Uff. _____, CUP _____ rappresentata nel presente atto dal sig. _____,
nato a _____ il _____, residente a _____, C.F. _____ in qualità di Legale
Rappresentante (ovvero delegato in virtù dell'atto di conferimento - *indicare estremi dell'atto di conferimento*) domiciliato per la carica presso la sede legale che, nel prosieguo del presente atto verrà,
per brevità, denominato “Beneficiario”;

VISTI

- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 (Regolamento “de minimis”);
- la Decisione della Commissione europea n. C(2015)5085/F1 del 20 luglio 2015 con cui è stato approvato il Programma Operativo "POR Campania FSE" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia CCI 2014IT05SFOP020il
- Regolamento (UE) n. 679 del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) ;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 223/14 e la Delibera di Giunta Regionale n. 808/2015 e s.m.i.;
- la DGR n. 242 del 22/07/2013 e ss.mm.ii. sul "modello operativo di accreditamento degli operatori pubblici e privati per l'erogazione dei servizi di istruzione e formazione professionale e dei servizi per il lavoro in Regione Campania";
- la Legge regionale 5 aprile 2016, n. 6 “ Prime misure per la razionalizzazione della spesa e il rilancio dell'economia campana – Legge collegata alla legge regionale di stabilità per l'anno 2016”;
- la Manualistica per la gestione, il monitoraggio, la rendicontazione ed il controllo del POR Campania FSE 2014-2020 (Manuale delle procedure di gestione, Linee guida per i beneficiari, Manuale dei controlli di primo livello, ecc...) adottata dall'Autorità di Gestione ;
- il D. Lgs n. 196 del 30 giugno 2003 e ss.mm.ii. che approva il "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- la normativa nazionale in materia di ammissibilità della spesa;
- la Legge n. 136 del 13 Agosto 2010 “ Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia” e ss.mm.ii;



- la Delibera di Giunta Regionale n. 742 del 20 dicembre 2016 di approvazione del "Sistema di Gestione e di Controllo" (Si.Ge.Co.) del POR Campania FSE 2014-2020;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 272 del 30 dicembre 2016 di individuazione dei Responsabili di Obiettivo Specifico (RdOS) Por FSE 2014 – 2020;
- il Decreto n. 148 del 30/12/2016, pubblicato sul BURC n. 03 del 09/01/2017, con cui è stato approvato il Manuale delle Procedure di Gestione, Le Linee Guida dei Beneficiari, il Manuale dei Controlli di Primo livello e dei relativi allegati;
- Il Decreto Dirigenziale n. 17 del 23/06/2017 di aggiornamento del Manuale delle procedure di gestione del POR Campania FSE 2014-2020 e del Manuale dei controlli di primo livello del POR Campania FSE 2014-2020;

PREMESSO che

- con Delibera di Giunta Regionale n. 736 del 19/12/2012, in esecuzione della L.236/93, sono state programmate le risorse economiche assegnate all'Amministrazione regionale dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, con Decreto Direttoriale n. 320/V/2009, n. 202/V/CONT/2010 e n. 78/CONT/2011 allo scopo di sostenere interventi di formazione continua per aggiornare ed accrescere le competenze dei lavoratori e sviluppare la competitività delle imprese;
- con la DGR n. 690 del /08/10/2010 è stato approvato il piano d'azione per il lavoro" Campania al lavoro", che prevede la misura "Più Sicurezza" volta ad incentivare l'adozione di sistemi di gestione della sicurezza sul lavoro nei settori ad alto rischio di incidenti e malattie professionali;
- con il Decreto Dirigenziale n. 8 del 28/02/2013 è stato approvato l'Avviso Pubblico per la presentazione di progetti integrati di formazione continua per occupati e per azioni di accompagnamento di informazione, sicurezza e assistenza sul lavoro;
- che con il Decreto n.11 del 23/02/2015 si è preso atto delle risultanze del nucleo di valutazione in merito ai progetti ammessi e finanziati e a quelli ammessi e non finanziati a valere sull'avviso di cui al D.D. n.8 del 28/02/2013 per un n. di progetti pari a 20 ed un importo complessivo ammesso a finanziamento pari a 1.989.415,00;
- che con la Delibera di G. R. n° 466 del 18/07/2017, sono state autorizzate variazioni al Bilancio Gestionale 2017/2019, utilizzando quote di avanzo vincolato che hanno comportato l'appostamento delle suddette risorse ministeriale per dare concreta attuazione all'Avviso pubblico n. 8 del 28/02/2013;
- le risorse, destinate al finanziamento dell'Avviso, in esecuzione dell'art. 9 comma 3 della L. 236/93 e dell'art. 11 comma 7 del D.lgs 81/08, ammontano complessivamente ad € _2.000.000,00;
- con D.D. n. 1104 del 6/12/2017 è stato assunto l'impegno di spesa a valere sulle risorse Nazionali;
- con Decreto Dirigenziale n. _____ del _____ , è stato approvato il relativo schema di atto concessione;
- il suddetto progetto è stato approvato ed ammesso a finanziamento come di seguito indicato:



Codice Ufficio	
CUP	
Titolo progetto	
Totale partecipanti	
Totale ore progetto	
Totale Edizioni Corsuali	
Totale Partecipanti per Edizione Corsuale	
Totale ore per Edizione Corsuale	
Contributo pubblico	

CONSIDERATO, ALTRESÌ, CHE

- sono stati assolti gli obblighi di registrazione sul Registro Nazionale aiuti ai sensi della Legge n.234 del 24/12/2012, e smi;
- sono stati assolti gli obblighi di verifica relativi agli aiuti di cui alla presente concessione, con acquisizione della relativa documentazione ai sensi degli art.13 e 14 del DM n. 115/2017;
- il predetto Registro ha rilasciato un codice identificativo della Misura di Aiuto in riferimento all'Avviso in oggetto " Codice Aiuto RNA - CAR " n. _____

Codice aiuto RNA – COR (Registro Nazionale Aiuti di Stato)	
CODICE VISURE AIUTI – VERCOR (Registro Nazionale Aiuti di Stato)	



PRECISATO CHE

- l'attività formativa sarà svolta presso la/e sede/i aziendali in strutture interne proprie aventi i requisiti di legge per realizzare la formazione professionale e conformi alle normative vigenti in materia di sicurezza e salute sul luogo di lavoro;

OPPURE

- l'attività formativa, secondo quanto previsto dal progetto, viene realizzata, come espressamente comunicato dal Soggetto Proponente, dall'Organismo formativo Attuatore accreditato presso Regione Campania con il codice di accreditamento _____, presso la/e sede/i didattica/che accreditata/e del Soggetto stesso ed eventuali deroghe alla realizzazione presso la sede di una delle imprese partecipanti, dovranno essere formalmente autorizzate da Regione Campania ;
- il regime di aiuto che viene applicato opzionato dal beneficiario è il “ _____”
- le aziende che hanno optato per la tipologia “de minimis” hanno presentato una dichiarazione sostitutiva di atto notorio che nel presente anno e nei due precedenti non hanno ricevuto aiuti in de minimis che cumulato al presente atto superano la soglia ammissibile;

VERIFICATO

- che, ai sensi della vigente legge antimafia, il Beneficiario/i, è esonerato dalla esibizione della certificazione prefettizia e da ogni altra dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 83 e seguenti del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159;
- la Visura camerale del _____, documento n. _____, tramite il sistema telematico Telemaco, da cui risulta la regolarità della iscrizione alla C.C.I.A.A di _____ del _____ nella cui Sezione ordinaria del Registro delle Imprese la Società/ditta è iscritta dal al n. e P.IVA/ C.F e R.E.A n. ;
- il Documento Unico di regolarità contributiva, da cui emerge che il Beneficiario/i, risulta regolare con il versamento dei contributi e accessori.

Art. 1 (Affidamento attività di realizzazione del progetto)

La Regione Campania affida al Beneficiario/Soggetto attuatore, così come risulta rappresentato e costituito per il presente atto, la realizzazione del progetto presentato ai sensi dell'Avviso pubblico di cui al Decreto dirigenziale n. 8 del 28/02/2013 e successivamente approvato ed ammesso a finanziamento con Decreto dirigenziale n. 11 del 23/02/2015.

Il valore di tale intervento è determinato in euro _____. Il finanziamento sarà erogato con le modalità previste dal successivo articolo 5.

Art. 2 (Obblighi di carattere generale)

Il Beneficiario si impegna a:

- rispettare la normativa di riferimento di cui in premessa;
- rispettare la normativa in materia di ammissibilità della spesa previste e consentite dall'art. 65, 69 e 70 del Regolamento n. 1303/13 e s.m.i., dalle norme nazionali in materia di ammissibilità, dal



Manuale delle procedure di gestione del POR Campania FSE 2014-2020 e dalle Linee Guida per i Beneficiari;

- rispettare gli obblighi previsti dalla normativa regionale in materia di accreditamento (la DGR n. 242 del 22/07/2013 e ss.mm.ii.);
- accendere conto corrente dedicato bancario o postale, secondo le modalità definite dall'art. 3 della legge n. 136 del 13/08/2010 recante disposizioni in materia di "Tracciabilità dei flussi finanziari", così come modificata dall'art. 6 del D.L. n. 187 del 12/11/2010 recante "Norme urgenti in materia di sicurezza", e dal Manuale delle procedure di gestione, del POR Campania FSE 2014-2020 e dalle Linee Guida per i Beneficiari;
- mantenere un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione, ai sensi dell'art. 125 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- comunicare alla Regione Campania, all'atto della richiesta di prima anticipazione gli estremi identificativi del conto corrente, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso;
- riportare, in attuazione degli obblighi di cui all'art. 3, comma 5 e 7, della L. n. 136/2010, in relazione a ciascuna transazione posta in essere nella realizzazione delle attività, il codice unico di progetto (CUP);
- istituire la documentazione prescritta dalle Linee Guida per i Beneficiari del Manuale di Gestione del POR Campania FSE 2014/2020;
- consentire il libero accesso alle strutture direttamente e/o indirettamente utilizzate per lo svolgimento del corso ai funzionari delle strutture regionale deputate ai controlli di primo e secondo livello, nonché ad ogni altra autorità che, in forza delle vigenti disposizioni di legge e/o di regolamento, anche di livello comunitario, abbia titolo a compiere sopralluoghi, ispezioni e/o verifiche, anche contabili e/o amministrative, pena la decadenza della prosecuzione dei corsi stessi;
- rispettare gli istituti previsti dal contratto collettivo nazionale di lavoro di categoria e gli obblighi riguardanti l'instaurazione, esecuzione e cessazione dei contratti di prestazione d'opera professionale, ivi compresi gli obblighi accessori di natura fiscale, contributiva e previdenziale;
- non cedere a terzi le attività di cui alla presente concessione ovvero non procedere al mutamento delle destinazioni d'uso;
- attenersi ad una fedele esecuzione del progetto approvato,;
- adeguarsi tempestivamente alle eventuali modifiche introdotte dall'approvazione di manuali e disciplinari, linee guida per i Beneficiari, relativi alle modalità di attuazione del POR Campania FSE 2014-2020;

In caso di inadempimento, anche parziale, la Regione si riserva la facoltà di revocare il finanziamento. Il Beneficiario/i assume in proprio ed in via esclusiva la piena responsabilità per eventuali danni a cose o persone cagionate da terzi in relazione e durante lo svolgimento dei servizi di cui al presente atto e si obbliga a manlevare e tenere indenne la Regione da eventuali richieste di risarcimento, indennizzo o rimborso avanzate a qualsiasi titolo nei suoi confronti. Il Beneficiario si impegna a comunicare al Responsabile di Obiettivo Specifico ogni eventuale variazione del domicilio eletto, a mezzo posta elettronica certificata agli indirizzi di cui all'articolo 2. Eventuali variazioni del domicilio eletto non comunicate con le suddette modalità non saranno opponibili all'Amministrazione regionale, anche se diversamente conosciute.

Art. 4 (Strutturazione delle attività e tempistica)



Il Soggetto Attuatore è tenuto a dare inizio alle attività preliminari ed alle attività corsuali (attività di insegnamento teorico-pratico, previste nel progetto approvato) entro e non oltre 60 giorni dalla registrazione del presente atto.

Il Soggetto Attuatore è tenuto ad inviare, al Direttore Generale tutta la documentazione di rito a mano o per posta PEC coerentemente con le disposizioni che verranno emesse.

In particolare il Soggetto Attuatore è tenuto ad inviare, a mano o a mezzo pec legge.236-93@pec.regione.campania.it e alla uod.501103@pec.regione.campania.it i seguenti documenti:

- o Comunicazione di inizio delle attività corsuali, entro 24 ore dall'inizio delle stesse;
- o Modulistica di inizio corso, entro 7 giorni dall'avvenuto inizio dell'attività corsuale;
- o la Chiusura delle attività corsuali, entro 20 giorni dalla fine del corso.

Il soggetto Attuatore è obbligato a concludere le attività, corsuali, entro i 12 mesi dalla registrazione del presente atto di concessione.

Eventuali proroghe dei termini di cui al presente articolo sono subordinate ad espressa autorizzazione da parte al Direttore Generale.

La Regione si riserva la facoltà di recesso in caso di mancato rispetto dei termini di cui al presente articolo.

Art. 5

(Riduzione n° allievi /aziende partecipanti -Riparametrazione costi)

Nel caso di progetti pluriaziendali in cui il numero delle aziende aderenti dovesse ridursi, per rinuncia formale alla partecipazione di alcune di esse, si considera riparametrato proporzionalmente e il finanziamento assegnato in maniera automatica in base alla formula di cui al punto successivo. La riduzione del numero delle aziende ad una sola, comporta la revoca del progetto .

Nel caso di progetti aziendali in cui il numero degli allievi iscritti al corso o il numero delle ore formazione dovesse essere inferiore al numero previsto dal progetto, il finanziamento assegnato si considera riparametrato in maniera automatica al compimento del 20% delle ore di corso in base alla seguente formula:

Ai fini corsi	Finanziamento riparametrato = costo ora/allievo (come da piano finanziario approvato) X n. allievi iscritti X n° ore corso (come da progetto approvato)
---------------	---

Successivamente alla riparametrazione del finanziamento complessivo, va trasmesso al Direttore Generale, il nuovo piano finanziario articolato secondo le macrovoci di spesa.

Se il numero dei destinatari, per effetto di dimissioni o espulsioni, dovesse scendere al di sotto del 50% degli ammessi, il Soggetto Attuatore dovrà sospendere l'attività e dovrà effettuare comunicazione alla Regione che deciderà sulla eventuale prosecuzione dell'azione, in considerazione della congruità dei risultati attesi in rapporto all'impegno finanziario che ancora dovrà essere sostenuto.

Art.6

(Modalità di erogazione del finanziamento)

L'erogazione delle risorse avverrà nel rispetto della normativa vigente in materia di bilancio riferita al corrente esercizio finanziario e successivi . Il finanziamento concesso per la realizzazione verrà erogato in tre soluzioni., il primo acconto trova copertura sull'impegno assunto con D.D. n. 1104 del 6/12/2017 l'erogazione del Secondo acconto e del saldo resta subordinato all'acquisizione dei fondi da erogare dal M.L.P.S. in esecuzione della L. 236/93 ex art. 9



- **1a Anticipazione** – L'importo dell'anticipazione è pari al 50% del finanziamento assegnato e viene erogato, successivamente alla sottoscrizione dell'atto di concessione, su istanza del Soggetto Attuatore indirizzata al Direttore Generale .Il Soggetto attuatore è tenuto a spendere almeno il 90% dell'importo percepito a titolo di 1a Anticipazione entro e non oltre la data di completamento del 50 % delle attività corsuali.
- **2a Anticipazione** – L'importo dell'anticipazione è pari al 30% del finanziamento assegnato e viene erogato su istanza del Soggetto Attuatore indirizzata al al Direttore Generale , nella quale si dichiara di aver speso e certificato, secondo le modalità di cui al successivo art 7, almeno il 90% della prima anticipazione ricevuta. Il Soggetto attuatore è tenuto a spendere almeno il 90% dell'importo percepito a titolo di 2a Anticipazione entro e non oltre la data di completamento delle attività corsuali.
- **Saldo finale provvisorio** – Il saldo finale provvisorio - per un importo massimo pari alla differenza tra finanziamento assentito e anticipazioni eventualmente ricevute - viene erogato su istanza del Soggetto Attuatore, indirizzata al Direttore Generale , nella quale occorre indicare l'importo spettante, calcolato detraendo dal totale delle spese eleggibili (comprese quelle ancora da maturare) gli importi ricevuti a titolo di anticipazione. Nell'istanza di liquidazione del saldo il Soggetto gestore dovrà dichiarare di:
 - aver speso e certificato, secondo le modalità di cui al successivo art. 8, almeno il 90% delle eventuali anticipazioni ricevute (1a e 2a anticipazione);
 - aver completato l'intero monte ore delle attività formative.

Il Soggetto attuatore è tenuto a spendere l'importo percepito a titolo di saldo finale provvisorio entro 45 giorni dalla erogazione da parte della Regione e, decorsi i 45 gg., ad effettuare la rendicontazione delle relative spese entro i successivi 15 giorni, secondo le modalità di cui all'art. 7.

Nel caso in cui gli importi erogati dalla Regione a titolo di anticipazione o di saldo finale provvisorio superino il totale delle spese rendicontate e validate (secondo le modalità di cui all'art. 7), il Soggetto attuatore è tenuto a restituire il maggiore importo ricevuto entro 60 giorni dall'accredito – con bonifico bancario emesso dal beneficiario con l'indicazione del Codice Ufficio del progetto, nonché del numero di repertoriazione del presente atto di concessione, sull'apposito conto corrente della Regione identificato con il seguente codice IBAN: IT66 E010 1003 4001 0000 0046 252;

La relativa attestazione di effettuato versamento dovrà essere inviata al Direttore Generale.

Art. 7 Fideiussioni (erogazioni in anticipazione)

Il Beneficiario è tenuto a presentare garanzia fideiussoria a copertura dell'esposizione regionale, da trasmettere unitamente alle richieste di anticipazione di cui al precedente articolo 6, sotto forma di polizza fideiussoria bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'Albo di cui all'art. 106 del D. Lgs. n. 385/1993 e s.m.i.. Essa dovrà contenere l'espressa esclusione della preventiva escussione ex art. 1944 c.c. e della decadenza ex art. 1957 c.c. nonché la clausola di operatività, entro 15 giorni, a semplice richiesta della Regione.

Ciascuna polizza deve avere validità di un anno, con proroghe semestrali automatiche, a partire dalla data di presentazione della richiesta di pagamento e comunque fino a 12 mesi dal termine di chiusura delle attività fissato dall'atto di concessione.

Lo svincolo delle polizze fideiussorie da parte della Regione è subordinato alle seguenti condizioni:

- completamento delle attività progettuali;
- rendicontazione finale di tutte le spese sostenute;



Il Beneficiario è tenuto a produrre integrazioni alle polizze fideiussorie qualora alla scadenza delle stesse non ricorrano le condizioni di cui sopra. Qualora gli importi erogati dalla Regione a titolo di anticipazione o di saldo finale provvisorio superino il totale delle spese rendicontate e validate, il Beneficiario è obbligato a restituire il maggiore importo ricevuto, entro 15 giorni dalla richiesta, con bonifico bancario. In tale ultimo caso la polizza potrà essere svincolata solo dopo la presentazione della documentazione attestante l'avvenuta restituzione dei suddetti importi.

Art. 8

(Modalità di certificazione, validazione e rendicontazione della spesa)

Il Soggetto attuatore è tenuto ad effettuare certificazioni e rendicontazioni periodiche delle spese sostenute per la realizzazione del progetto presso il SERVIZIO TERRITORIALE PROVINCIALE competente, al quale dovranno essere presentati i titoli di spesa e la relativa documentazione di riferimento.

Il Beneficiario è tenuto ad effettuare le rendicontazioni a costi reali, periodiche in itinere e finali delle spese sostenute per la realizzazione del progetto, secondo le disposizioni che verranno impartite dalla UOD 03 Dg 50 11 "Controlli e vigilanza sugli interventi – attività territoriali" salvo diverse disposizioni previste dall'avviso.

La documentazione dovrà essere esibita in sede di verifica amministrativo contabile e conservata dal Beneficiario. A tal fine, il Beneficiario è obbligato a conservare tutta la documentazione, in originale o in copia autenticata, su supporto cartaceo e, eventualmente, informatico.

I SERVIZI TERRITORIALI PROVINCIALI competenti procederanno alla validazione dei rendiconti periodici. La Regione si riserva la facoltà di non riconoscere le spese certificate senza rispettare il criterio di cassa. La Regione si riserva, inoltre, di fissare ulteriori date di chiusura periodica dei conti in relazione a specifiche esigenze di certificazione della spesa.

Art. 9

(Monitoraggio e valutazione)

Il Soggetto Attuatore si obbliga a fornire all'Amministrazione Regionale, i dati di monitoraggio fisico e finanziario al SERVIZIO TERRITORIALE PROVINCIALE competente. In caso di ritardato o mancato assolvimento a tale obbligo da parte del Soggetto Attuatore, la Regione si riserva di esercitare la facoltà di revocare il contributo assentito.

Art. 10

(Divieto di sub committenza)

È fatto divieto di sub committenza, totale o parziale, di attività connesse alla realizzazione del progetto, fatto salvo le deroghe consentite dalle modalità di attuazione previste dalla normativa vigente, che comunque dovranno essere preventivamente autorizzate ed indicate nel progetto presentato.

Art. 11

(Clausola di salvaguardia)

In caso di inadempimento degli obblighi generali di cui all'articolo 2 (Obblighi di carattere generale) da parte del Beneficiario, nonché il mancato rispetto delle disposizioni previste per l'erogazione delle risorse, il presente Atto di concessione non costituisce titolo per l'erogazione del finanziamento.



Art.12 (Modifiche)

Qualsiasi modifica alle modalità di realizzazione delle attività, di cui al presente atto, rispetto a quanto previsto nel progetto approvato, dovrà essere preventivamente autorizzata dal Dirigente UOD 04 Formazione Professionale a seguito di espressa richiesta del Beneficiario, pena il mancato riconoscimento dei relativi costi.

Art. 13 (Risoluzione unilaterale)

La Regione si riserva la facoltà di risolvere unilateralmente la presente concessione, previa comunicazione di revoca del provvedimento di assegnazione, in ogni tempo e per tutta la durata della presente concessione, nelle seguenti ipotesi:

- a) ad avvenuto inizio delle attività progettuali, per il mancato rispetto delle condizioni dell'affidamento e per gravi inadempienze;
- b) mancato rispetto dei termini di cui all'articolo 4;
- c) nei casi in cui, in seguito ad una riduzione del numero degli allievi, non vengano rispettate le modalità di riparametrazione dei costi di cui all'articolo 5;
- d) mancato rispetto degli adempimenti connessi alla certificazione di spesa di cui all'articolo 8;
- e) mancato rispetto degli adempimenti connessi alla trasmissione degli atti relativi al monitoraggio fisico e finanziario e alla valutazione di cui all'articolo 8;
- f) mancato rispetto dei termini dell'Avviso pubblico.

In caso di revoca del provvedimento di assegnazione, attuato mediante decreto dirigenziale del Dirigente UOD Formazione Professionale, e del conseguente esercizio del diritto di recesso unilaterale, nessun corrispettivo è dovuto al Beneficiario neppure a titolo di rimborso spese e/o risarcimento del danno.

Art. 14 (Clausola risolutiva espressa)

Le parti espressamente convengono che la presente concessione si risolva di diritto nelle seguenti ipotesi di inadempimento:

- a) per avvenuta cessione a terzi delle attività di cui alla presente concessione, al di fuori dell'ipotesi di cui all'articolo 10 per le deleghe di attività a terzi, ovvero per mutamento delle destinazioni d'uso pattuite nella presente concessione e/o cessioni a terzi dei locali, delle strutture, macchinari ed attrezzature;
- b) nell'ipotesi di inadempimento degli istituti previsti dal contratto collettivo nazionale di lavoro di categoria e per inadempimento degli obblighi riguardanti la instaurazione, esecuzione e cessazione dei contratti di prestazione d'opera professionale, ivi compresi gli obblighi accessori di natura fiscale, contributiva e previdenziale;
- c) nell'ipotesi di mancata, irregolare o incompleta stipulazione ed inadempimento dei contratti assicurativi;
- d) per sopravvenuta inidoneità fisica dei locali e delle attrezzature, imputabili alla responsabilità del Beneficiario.

Art. 15 (Autorizzazione trattamento dati personali)

Il Beneficiario autorizza l'Amministrazione regionale al trattamento dei dati personali, ai sensi del D.Lgs. n. 196/03 e ss.mm.ii, nonché dal Reg. (UE) 679 del 27/04/2016, anche in relazioni ad eventuali verifiche presso soggetti terzi.



(Art. 16)

Obblighi nascenti dal Protocollo di legalità

In riferimento al Protocollo di legalità approvato con DGR n. 23/2012 e sottoscritto tra la Regione e la GdF in data 6 marzo 2012, le parti si obbligano al rispetto delle norme ivi contenute che qui si intendono integralmente riportate e trascritte.

Art. 17

(Clausola di rinvio)

Per quanto non espressamente previsto nel presente atto di concessione, le parti fanno rinvio al codice civile ed alle normative comunitarie, statali e regionali vigenti in materia.

Art. 18

(Imposte e Tasse)

Il presente atto di concessione è esente da qualsiasi imposta o tassa ai sensi dell'art. 5 penultimo comma della legge 21 dicembre 1978 n. 845.

Art. 19

(Foro Convenzionale)

Per qualsiasi controversia inerente la presente concessione si elegge quale Foro competente quello di Napoli.

Art. 20

(Accettazione ai sensi dell'art. 1341 c.c.)

Le clausole previste agli articoli 4,5,8,9,10,15,16 vengono accettate e sottoscritte anche ai sensi dell'art. 1341 c.c. Il presente atto consta di numero 11 fogli dattiloscritti.

Firma per accettazione

Per la Regione Campania
Il Direttore Generale

Per il Soggetto Attuatore
Il Legale Rappresentante

Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso